

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Lunedì 11 Novembre 2013

Numero XXVIII—2013

Montorio Romano: Gran finale di stagione su un arrivo inedito durissimo

IL DATO E' TRATTO!



I complimenti del "Marsicano":

"Tappa e trofeo nonostante i sabotaggi... grande Gianni!"



Pensieri e parole di "Jena Plissken"

"Il Turbike è un viaggio che ti segna per sempre!"



Gioia Pietrangeli: "resto in E2!"

Per pochissimo sfugge alla tremenda regola Cesarettiana!



"Tra noi due... sempre lei!"



**E' possibile convivere in casa con l'amante del proprio compagno?
Lady La Vitola: "Noi donne lo facciamo!"**

Silvia Ambrogiano

Ira La Vitola!

**Leo non ci sta:
"E poi sarei io il Prosciuttaro?!"**



Tragedia sfiorata: Per questa volta Roberto è salvo!



L'occhio del presidente



Sabato prossimo si chiude col "Turbački"

Ultima tappa Turbike del 2013 con tempo incerto e pericolo di pioggia come la scorsa settimana! Tuttavia siamo in 37 alla partenza pronti a concludere nel migliore dei modi questa splendida annata! Ultimo "Mossiere" sarà dei Bufali, coinvolto in extremis dal Capitano Pietrangeli, è Juan Andreès MERCADO che quest'anno è stato poco presente ma che speriamo lo sia di più il prossimo. Il Percorso è bello e poco trafficato ma nasconde molte insidie, prima fra tutte i vari bivii che la carovana Turbike dovrà incontrare; poi le varie salite disseminate lungo il percorso che renderanno la tappa molto tecnica ma allo stesso tempo molto dura! Comunque, la salita finale darà il colpo di grazia a tutti perché sconosciuta al 90% e dura per le pendenze che presenta!

Oggi, 9 Novembre 2013, oltre a tutte le cose cui devo ricordare di portare c'è anche il "Prosciutto" che conquistato con onore al Terminillo, mangeremo tutti all'arrivo di "Montorio"!!! Dopo aver caricato tutto in macchina, arrivo alle 8,00 a Passo Corese e incomincio le operazioni di recupero...soldi, quelli che ho anticipato per l'iscrizione della "Nove Colli"; quindi, inizia l'opera della "Conta Turbike" e dopo aver spiegato tutto il da farsi al Mossiere di turno, finalmente posso prepararmi per la "Tappa", ma mi accorgo che ho dimenticato la mia borsa con scarpini e casco!!!

E' destino che anche oggi non potrò pedalare! Quindi, mi rassegnò e coadiuvo il Mossiere! Saluto il caro amico Domenico D'Ugo che insieme ad altri tre amici del Petit Velo stà partendo per la sua pedalata e quindi inizio a chiamare tutti gli "A1-2" presenti e li faccio partire alle ore 8,47! Partono in 19 dal parcheggio di Passo Corese, guidati guidati dai giganti del Turbike: TRAZZI, PRIORI e MALTESE!!! Il P.I. è fissato ai piedi della salita di CANNETO che darà la prima scremata al gruppo!

Alle ore 9,06' partono in 18 fra "E1-2"! Juan Andreès guida molto bene ed è prudente e rimontiamo il gruppo degli Elite con facilità e ci appostiamo al bivio di Canneto dove è fissato il P.I.!!! Passa Claudio SCATTEIA che oggi indossa la maglia di Campione del Mondo conquistata con pieno merito al "Fantamondiale", la sua velocità è controllata e atta a non superare i 12 km/ora, ma il suo obiettivo sarà quello di arrivare per primo a MONTORIO!!!

Pochi minuti dopo passa il plotone degli

Elite e diamo il via alla tappa!!!

Intanto la tappa ferve e possiamo vedere lo ...sbriciolamento dei vari gruppi; ai 4 venti è virtualmente in fuga MICONI che ha un centinaio di metri sul gruppo dei forti A1 guidato dal redivivo SILVESTRINI!!! Ci appostiamo e presidiamo per circa 10 minuti il bivio per TOFFIA e qui passano tutti scaglionati in vari gruppetti. Risaliamo velocemente a Toffia e sulla salita seguente passiamo tutti i Turbike in gara! "Tete de la course" sono i quattro Elite 1: CARPENTIERI, LA VITOLA e CIVITELLA, ma alle loro spalle stà rientrando un'indomo CRISTOFANI!!! Ci appostiamo dopo la lunga discesa al bivio di ACQUAVIVA di NEROLA per far pas-

di 1h47'21"!!! Al secondo posto CIVITELLA DIEGO che speriamo dei nostri il prossimo anno a 7"!!! Terzo è CARPENTIERI a 41"!!! Poi, CRISTOFANI a 2'28"!! 5° DI POFI a 5'41"!! Poi, MARTINEZ a 18'20"!! Quindi, PETRELLA a 26' (aggiornato al Tempo di percorrenza poiché partito con gli A); Infine MOLINARI e CESARETTI A. in F.T.M. poiché saltato il bivio per Montorio hanno proseguito per MORICONE e poi MONTEFLAVIO, raggiungendo finalmente Montorio!!!

Nella "E2" Vince alla grande un altro Giaguaro: Roberto ROTELLA col tempo di 2h01'16"!!! Al posto d'onore ROSSI G. a 2'59"!! Terzo è VASSALLO (Futuro Turbike) a 6'12"!!! Quarto PIETRANGELI a 8'26"; BUCCI a 8'46"; CALIENDO a 10'17"; Poi, FERIOLI a 13'08".... acclamato da tutti!!! Infine MANARI a 14'52"!!! Ultimo F.T.M. il Leader PAVANI reo di aver prolungato la tappa in quel di Monteflavio!!! Quindi, MERCADO (Auto).

In "A1" Vince Gabriele RUSSO Col Tempo di 2h14'13"!!! Al posto d'onore RINALDI a 4'22" in preda a "Crampi"! Terzo è CASTAGNA a 8'30"!! Tutti "Eroi"!!! passano i minuti ed ecco MALTESE a 14'03"!! Poi, una serie di F.T.M. 1 per SILVESTRI, BERTELLI, CRISTIANO e DEGL'INNOCENTI! Infine, GOYRET e BALZANO in F.T.M.2!!!

Nella "A2" Ancora vittoria di un Giaguaro, è il piccolo grande Gianni DATO che conclude col tempo di 2h16'32"!!! Al posto d'onore PRIORI a 4'14"!! quindi, Terzo MICONI a 14'09"!! Quarto PROIETTI (futuro Turbike) a 21'20"!!! Quindi, in F.T.M.1 il Leader TRAZZI che arrivato a MORICONE ha vagato per la Sabina raggiungendo per ultimo il paese di Montorio! Prosciutto anche per lui che battuto proprio all'ultima tappa si è consolato per la bella pedalata e godendo della vista dei bei panorami! Infine in F.T.M.2 PAOLUZZI; SCATTEIA F.T.M.3; quindi CESARETTI M. F.T.M.4!!!

Si conclude così la tappa di MONTORIO che ha visto dominare i "Giaguari" di Capitano BUCCI che con questa tappa vincono anche la "Coppa Fedeltà"!!!

Appuntamento di chiusura Turbike SABATO PROSSIMO ALLE ORE 8,00 A PASSO CORESE PER IL "TURBAKKI" CRONO A COPPIE Con "Prosciuttata"!!!



Il presidente Cesaretti presidia la rampa finale di Montorio

sare tutti i primi, ma non possiamo presidiare il bivio che per soli 10 minuti! Passano velocemente una quindicina di Turbikers e poi velocemente corriamo al prossimo bivio, quello più importante che non è ben segnalato e che porterà una decina di Turbikers a sbagliare strada!!! Infatti, c'è un cartello ma è poco visibile! Davanti ci sono i forti Elite e noi dovremo anticiparli all'arrivo! All'ultimo km. passiamo CRISTOFANI, poi poco più avanti CARPENTIERI, quindi LA VITOLA che stà cercando di non cedere a CIVITELLA che ha una ventina di metri di vantaggio!!!

A Montorio stabiliamo l'arrivo al bivio del paese, proprio al culmine di un rettilineo in salita con pendenza del 17% e con gli ultimi 30 metri al 25%!!!

Vince LA VITOLA (Giaguaro) col tempo



En danseuse



Evviva! Rimango in E2!

"Ho rischiato ma cel'ho fatta!"

Ho tremato. Il destino beffardo stava tramando contro le mie astute strategie.

E' la vigilia dell'ultima tappa Turbike 2013, in classifica E2 sono al 4° posto, solo 1 punto dietro a Rotella che è 3°. Non posso rischiare di superarlo! L'anno prossimo i primi 3 della E2 saranno inclusi in E1, la regola Cesaretiana è rigida (...?!), non si scappa!

Che fare? La miglior cosa è disertare la tappa, non andare, fare 0 punti ed il gioco è fatto. Invece alle 16.30 di venerdì arriva la chiamata del Presidente:

"Roberto, abbiamo fatto il sorteggio, presenti io e Silvestri (...il gatto e la volpe, figurati come può essere andato 'sto sorteggio...), siete usciti voi dei Bufali (che sorpresa!): domani dovete fare l'auto al seguito!"

Disastro!!! "E me lo dici il giorno prima alle 16.30? e chi trovo adesso? Mi tocca farla a me un'altra volta!!"

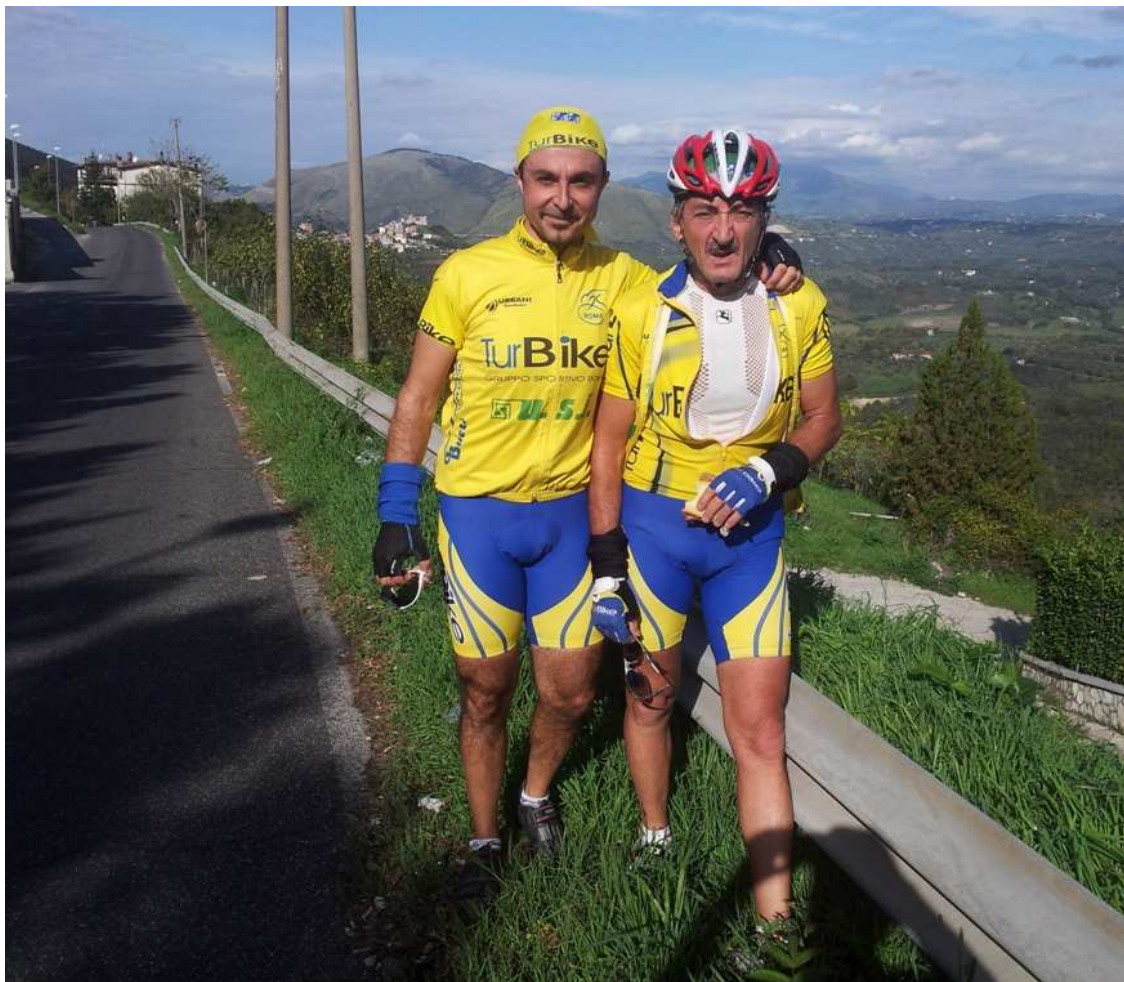
Sciagura, catastrofe, rovina, sventura. Facendo l'auto al seguito becco 18 punti e rischio di ritrovarmi in E1. Che fare? Riesco miracolosamente ad avere la disponibilità di Merca-

do ma non ha l'auto quindi lo debbo accompagnare e gli debbo prestare la mia. Devo quindi andare e partecipare alla tappa. Decido allora la nuova astuta strategia: la mia missione sarà quella di tenere la ruota di Rotella per essere certo di arrivare dietro di lui. Non posso perderlo di vista: se buca, se si nasconde dietro

una siepe o dietro a un bidone della spazzatura e mi fa passare davanti sono fregato, l'anno prossimo mi tocca la E1!

Si parte tutti in gruppo e subito, alle prime rampe, mi ritrovo tra gli ultimi in compagnia di Rotella. Che stia tramando

do attorno, vigile, cercando di scovare eventuali imboscate, all'arrivo cerco subito di vedere se c'è Rotella e lui è là, tranquillo, che mangia pane e prosciutto senza sapere quanta polvere dovrà ingoiare l'anno prossimo in E1!! Bravo Rotella!



Pietrangeli e Bucci: Il "Bufalo" e l'"Orso Marsicano"

qualcosa? Lo tengo d'occhio, sempre da dietro, debbo essere sempre concentrato, non posso perderlo di vista. Poi la strada si fa più dura e piano piano allunga. Cerco di tenere il suo passo ma è dura, mi stacca. Faccio il resto del percorso in compagnia di Peppe Bucci ed Herpes, sulla salita finale (impegnativa) mi guar-

Insieme a Pavani e Bucci farete una grande stagione in E1!!! Ve la siete proprio meritata. Onore ai più forti!!

Roberto Pietrangeli



En danseuse



Grande Gianni Dato!

"E un grazie a tutti per l'anno fantastico!"



La grande fame del "Marsicano"...



L'orgoglio del Giaguaro: Gianni Dato, vincitore A2

Oggi con la bellissima tappa è riuscito ad aggiudicarsi di Montorio si è conclusa la tappa e trofeo. stagione agonistica 2013 del "GRANDE GIANNI!!!!!!!" Turbike.

Il percorso durissimo nel finale, è stato disegnato dal bravissimo, ma masochista, Angelo Ferioli, che si diverte a vederci soffrire sulle nostre bici.

Tappa vinta magistralmente dal GIAGUARO Leo Lavitola.

Con questa tappa si è completata la lista dei vincitori delle quattro categorie:

E1 Carpentieri detto "IL CARNIVORO"

E2 L'esordiente e fortissimo Pavan

A1 Rinaldi, semplicemente STRAORDINARIO

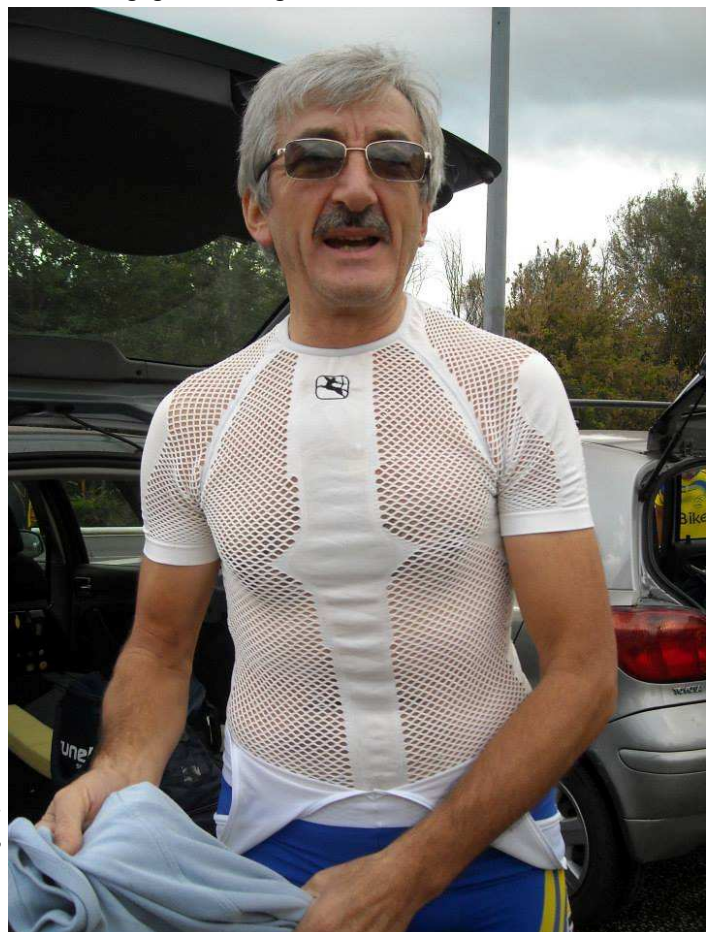
Infine voglio ringraziare tutti gli attori e comprimari, per il bellissimo anno trascorso insieme condividendo la passione delle due ruote. GRAZIE A TUTTI!

AHHH Dimenticavo (ma non troppo) : l'unica nota dolente è vedere un povero animale distrutto ed affamato per non aver potuto banchettare con un suo avversario (allego documentazione fotografica)

Un'abbraccio a tutti!

Peppe Bucci
detto "Il Marsicano"

E veniamo al piccolo grande GIAGUARO Gianni Dato, campione della A2, nonostante i vari tentativi di sabotaggio ai danni della sua bici



Il fisico da ventenne di Peppe Bucci, malgrado le primavere...



Ciclovagando



Zazicchie per tutti! ("e poi sarei io il prosciuttaro?!")

Quando passando per Moricone (bivio Monteflavio) Ale-Sancio-Panza suggerisce "Fermiamoci a prendere due salsicce a questa Norcineria buonissima!", io e Diego (il nuovo fortissimo futuro turbiker) ovviamente ci mettiamo a ridere. Ma Ale Di P. non stava scherzando affatto!

Mezzogiorno, di fuoco. Come nei migliori spaghetti-western di Sergio Leone, con Moricone/Morricono come sfondo/sottofondo, Diego in strada a far da palo, io alla porta con i cavalli a due ruote pronti per la fuga, Ale-Sancio-Panza (più-Panza-che-Sancio) sfonda le porte della saloon-norcineria... "A' signò, voglio un po' de' sarsicce!".

"Quante ne voi?". "Tutte quelle che riesco a mette' in queste tasche!"

Ma le sue esigue tasche non bastavano a trasportare il succulento bottino, proprio come il suo gracile corpo non riusciva a sostenerne il peso. Ed ecco che il sottoscritto si ritrovava ad immolarsi alla causa per fare da corriere-trasportatore di zazicchie per conto dell'ingordo Ale-Panza.

Durante la fuga ho provato anche a staccarlo ma proprio non mollava! Mi stava a ruota urlandomi "Le mie salsicce! Le mie salsicce!"

Giunti alle macchine, infine, l'arguto Pavani (tra l'altro, sempre più Belenforme!) qualcosa notava tra le nostre

bisacce tronfie... "Ci ha scoperto, bisogna metterlo a tacere", "bisogna ucciderlo!" sogghignava Ale-Panza. Ma un paio di zazicchie anche per lui son state più che sufficienti.

Insomma, anche quest'ultima tappa, a degno coronamento di una splendida annata Turbike, si è conclusa con Dipofiano epilogo: ZAZICCHIE PER TUTTI!!!

E poi sarei io il prosciuttaro!!

Leonardo La Vitola



Leo La Vitola ci indica, a scanso di equivoci, chi è il vero prosciuttaro tra i due...



Pensieri e parole



Pensieri e Parole... (sul Turbike)

Era una sera , intorno alle 2-1.00 , dei primi giorni del gennaio 2013 ; stavo navigando su internet cercando di dare un senso alle mie "frequenti" uscite in bici (circa una ogni 10 giorni !).

Impostato su Google "associazioni ciclistiche Roma" osservo con curiosità l'elenco che mi viene sottoposto. Cerco di capire qualcosa , la mia attenzione viene attratta da due nomi : Veloroma e Turbike (guarda che coincidenza!).

Vorrei trovare qualcosa che mi possa divertire e voglio risolvere subito.

Vado su "Veloroma" ma c'è disponibile solo un indirizzo mail (preferisco le vecchie forme di comunicazione), provo quindi con Turbike e trovo il cellulare di un certo Marcello Cesaretti.

Telefono subito. E' qui che inizia la mia avventura con il mitico Turbike : ascoltando un panegirico di circa 30/32 minuti iniziato dall'esegesi delle origini del Turbike, passando per l'arruolamento dei tanti "cani sciolti", la fregatura delle Gran Fondo ,il divertimento delle Turbilonghe (vocaboli, allora, a me completamente sconosciuti) e l'esaltazione dello spirito combattivo dei Turbikers...e pensare che mi aveva convinto solo rispondendomi al telefono !! Sono iniziate, quindi le prime uscite invernali. Ho conosciuto i primi Turbikers : tutti avevano un aspetto molto professionale, bici stellari, macinavano e parlavano di km come fossero

noccioline. Io sembravo Fantozzi quando va a giocare a tennis con i pantaloni alla zua e lo spillone da balia per tenere la maglietta ! Ho fatto anche a questi), l'attesa dell'anteprima del presidente della

molto soddisfatto. Poi è iniziata la stagione. Le tappe, i punti intermedi (all'inizio arrivavo staccato), l'attesa dell'anteprima del presidente della



Gianni Dato e Gianluca Pavani, vincitori Turbike A2 ed E2



Jena Plissken

domenica, l'attesa ancora più febbrile della Gazzetta del lunedì (credo sia una delle nostre cose più invidiate), la scoperta dei percorsi, sempre incredibilmente belli ed affascinanti, il Giro dell'Appennino, i rinforzini, Tanti Km, tante salite, tanta fatica, il tutto condiviso con delle persone che solo a gennaio 2013 erano a me sconosciute e con le quali, oggi, condivido la grande famiglia del Turbike.

E' stato tutto come un bel viaggio: inizia, ti regala emozioni che si susseguono rapidamente dal primo all'ultimo minuto, e finisce lasciandoti un bagaglio di esperienze che ti arricchiscono e ti rimarranno per sempre. Il tutto nell'attesa di iniziare il prossimo al più presto .

Grazie a tutti !!

Gianluca Pavani
Alias "Jena Plissken"



Quello che le donne...
...ci scrivono!



Lui... Lei... ed io!

Tenersi l'amante del proprio compagno in casa è possibile? C'è chi può. Siamo noi!

Assistiamo di frequente alle loro effusioni, sentendoci spesso il terzo incomodo, rientrare in casa e vederli flirtare alla luce del sole, mai visto un uomo

viziare la propria compagna così come fa con la sua adorata bicicletta! Allora capisci di non essere tu la sua dolce metà.

Ad alcune come me capita di vederla dormire nella propria camera da letto, se ne sta lì come una gatta sensuale, silenziosa, ma so cosa pensa, sta escogitando il piano perfetto per liberarsi di me!

Piccola premessa ironica per descrivere uno sport che prende il cuore e l'anima di chi lo pratica.

Il ciclismo ha affascinato anche me, non al punto da praticarlo è vero, ma le sensazioni, lo spirito di squadra, la forza e la serenità che sprigiona non credo siano pari ad altro sport. La costanza e la passione che tutti voi dimostrate non può non coinvolgere chi vi è vicino.

Non mi stancherei mai di aspettare al traguardo che quel puntino giallo appaia all'orizzonte, miracolosamente incolume. Essere consapevole di non poterlo chiamare né rintracciare per ore, ...2...4...8, poiché per un ciclista il cellulare diventa il piombo che lo porta a terra, che lo rallenta in quella salita faticosa, che lo frena per quella discesa adrenalica, un oggetto inutile, che porta quindi noi compagne devote a vibrare ad ogni annuncio dello speaker.

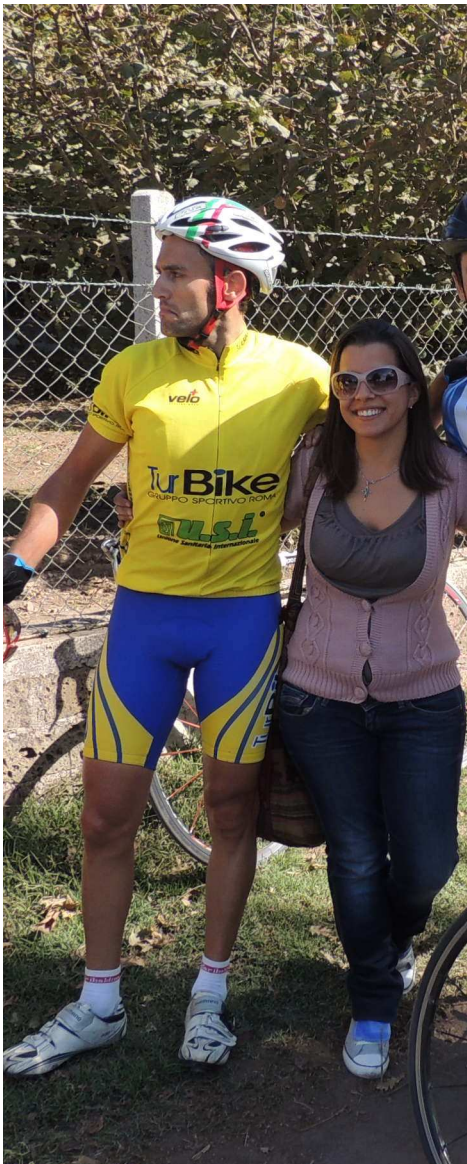


Il ciclista e... l' "amante"

Come poter competere dunque con il grande amore? Lei lo accompagna sempre, lo spinge nelle salite e lo libera nelle discese, più di quanto potrei fare io. Potrei forse puntare sull'effetto doping dei pretesi massaggi pre-gara? O degli obbligatori e terapeutici 2 etti di pasta al pomodoro la sera prima della corsa? Lei a questo non ci potrà mai arrivare.

È una competizione decisamente ardua, ma la nostra strategia è meglio complice che nemica, è troppo importante, quindi non molliamo e come in quella salita al 23% teniamo d'occhio l'obiettivo, sguardo sul pedale e dritte al pasta party!

Silvia Ambrogiano
(Lady La Vitola)



Silvia segue il "suo" campione alle corse



Miscellanea



Di tutto un po'...

Come motivare i ciclisti in modo efficace...



www.jndyos.com

*La fatica a volte ci invoglierebbe a mollare
ma l'importante, in questi casi,
è non perdere le motivazioni...*



“Il pioniere”

Alla scoperta della prossima tappa

TURBAKKI - “Memorial Mario Cesaretti”

Il Turbike fu concepito anni or sono come una sorta di parodia del ciclismo vero, con l'intento di emularne le gesta nel modo pittoresco e goliardico che noi tutti ben conosciamo. Di lì la maglia rosa, la maglia nera, il miglior scalatore, il miglior giovane e... la “Turbakki”, emulazione del celebre Trofeo “Baracchi”, la crono a coppie che tanta gloria portò ai nostri campioni del passato. Il percorso 2013 sarà quello tradizionale, con partenza da P.so Corese (bivio Montelibretti), poi 10 km vallonati prevalentemente in leggera salita fino a Montelibretti ma con qualche strappo. Dal paese una **discesa di 3 km**, molto veloce ed anche un po' tecnica

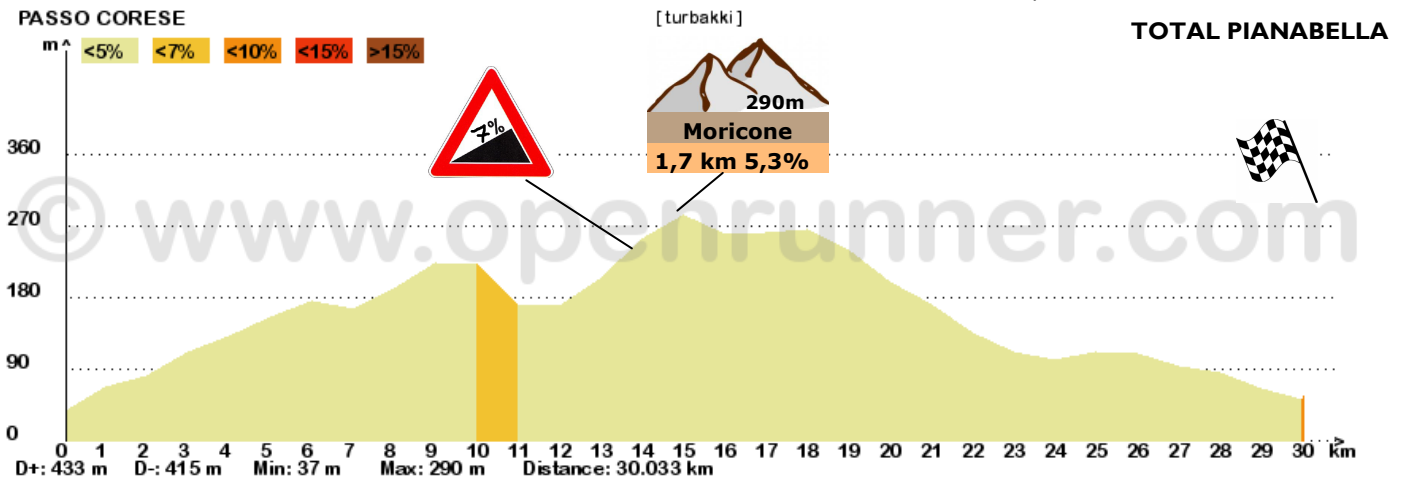
conduce alla salita centrale di **Moricone**, breve ma con **punte sopra il 7%**. Da qui un susseguirsi di “mangia e bevi” fino a Staziano poi un **rettilineo lungo** in leggera discesa permetterà ai passistoni di superare nettamente i **60 km/h**.

Preso la Via della Neve si prosegue, sempre in mangia e bevi fino al benzinaiolo **Tamoil**, dove è posto il traguardo.

Una **crono anomala**, dove soffriranno sia gli scalatori puri, sia i passistoni da 53x12. Crono più per **scattisti con buone doti di recupero** e vincerà la coppia che meglio gestirà le forze, nei continui saliscendi dei 30km totali.



Il Trofeo “Baracchi” da cui il “Turbakki”

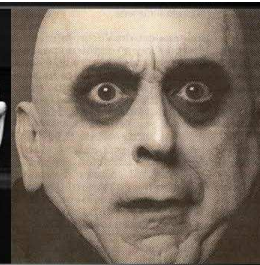


LA TAPPA ↑ ↓ LA MAPPA





Separati
alla nascita



"Pupone" e "Pupetto"

Gianni Dato

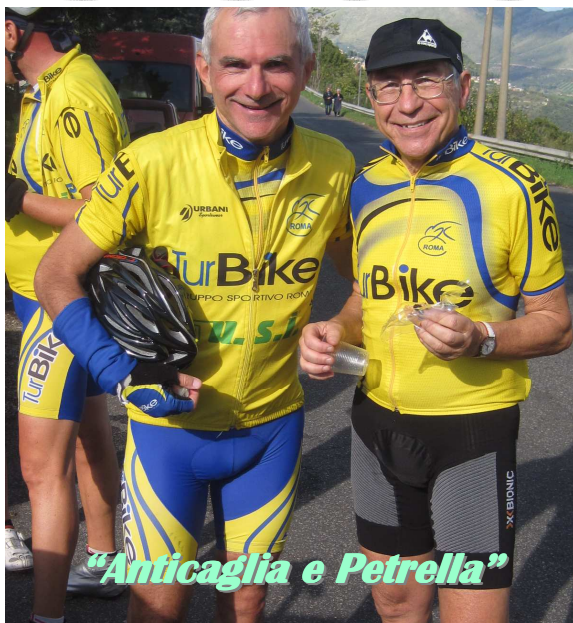


Dato e Totti:
Sport diversi ma stesso stile



**Francesco
Totti**

Scatti matti



"Anticaglia e Petrella"



09/11/2013



Tentativi di sabotaggio



Pavani superstar

09/11/2013



"Ever green"

09/11/2013

